

Standard Assistenziali Europei per la Salute del Neonato

Undici argomenti in 11 mesi, un pacchetto di standard al mese tradotti in italiano grazie alla collaborazione tra SIN e Vivere Onlus

continua dalla prima pagina

Gina Ancora

*Direttore Terapia Intensiva Neonatale di Rimini
Direttore SIN INFORMA*

[clicca qui per consultare la versione italiana degli Standards Of Care](#)

si tratta di 14 standards riguardanti la prevenzione, la diagnosi e la gestione delle principali problematiche e patologie che affliggono i neonati critici (Tabella 1). Tutti gli standard, oltre a presentare indicazioni e letteratura aggiornata al 2018, contengono al loro interno raccoman-

dazioni comuni, tra cui:

- fornire sempre informazioni comprensibili ai genitori, almeno verbalmente; meglio sarebbe mediante materiale informativo ad hoc;
- produrre linee guida di reparto, ed in alcuni casi anche nazionali, sui diversi argomenti proposti;
- garantire la formazione dei professionisti.

La lettura degli standard aiuterà i professionisti sanitari ad orientarsi tra i possibili percorsi di miglioramento assistenziale, aiutandoli ad individuare priorità di intervento, sulla base di indicazioni scaturite dalla collaborazione tra

gruppi di genitori (stakeholders) e professionisti sanitari operanti a livello europeo. Un percorso di miglioramento assistenziale efficace è un "percorso chiuso". Chiarendo meglio: ciò che conosciamo non è detto che rappresenti la migliore evidenza; ciò che sappiamo rappresentare la migliore evidenza non è detto che venga messo in pratica; ciò che ciascuno di noi mette in pratica non è detto che sia condiviso dagli altri operatori sanitari, né tantomeno dai genitori; ciò che è stato condiviso e messo in pratica non è detto che abbia sortito l'efficacia

prevista. Per chiudere il cerchio, e garantire il miglioramento, occorre innanzitutto identificare gli ambiti prioritari di intervento, facendolo in maniera condivisa con gli stakeholders; occorre poi valutare la migliore evidenza, redigere istruzioni operative, implementarle e valutare i risultati dell'implementazione, misurando degli indicatori. In tutto ciò, gli standard europei ci vengono in aiuto in quanto hanno già affrontato le prime tappe di questo percorso (Figura 1). Ciascun professionista, a seconda del ruolo che ricopre all'interno del sistema

sanitario nazionale, potrà impegnarsi a diversi livelli nell'applicare gli standards; ad es:

- redigendo ed implementando una linea guida,
- definendo un appropriato piano annuale della formazione,
- definendo, anche all'interno dei documenti della qualità, specifici indicatori da tenere monitorati (es. numero di professionisti formati, indicatori di aderenza a istruzioni operative, presenza di istruzioni operative...)
- programmando obiettivi di budget.

continua a pag.9 >>

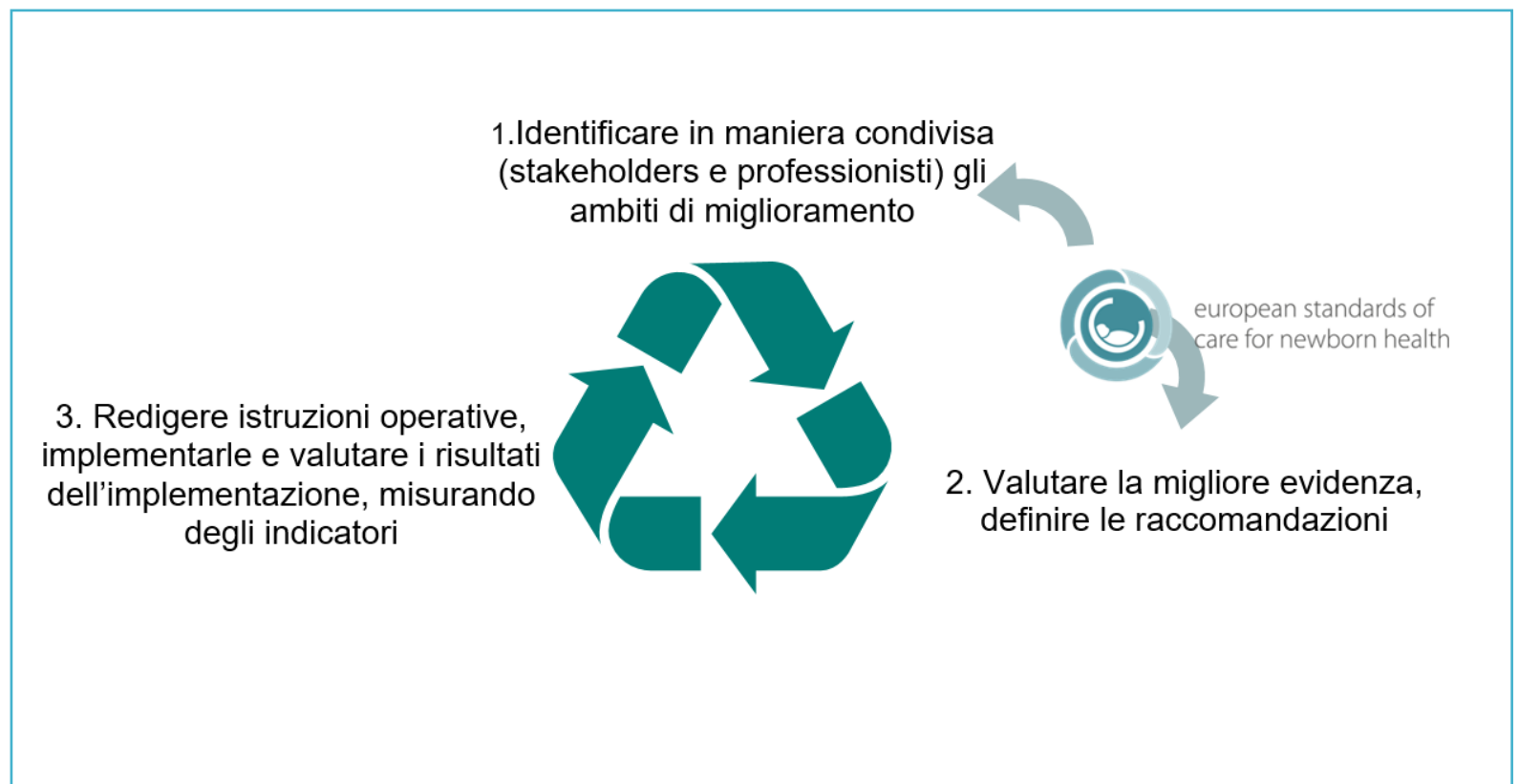


Figura 1. Fasi di un progetto di miglioramento assistenziale.

segue da pag. 8













 <p>CURE MEDICHE E PRATICA CLINICA</p>	 <p>La somministrazione profilattica di vitamina K viene effettuata a tutti i neonati per prevenire la emorragia neonatale da deficit di vitamina K.</p>	 <p>I neonati con sospetta infezione ad esordio precoce ricevono una diagnosi tempestiva ed un trattamento efficace, evitando un uso eccessivo di antibiotici.</p>	 <p>Tutti i neonati sono valutati per ittero neonatale con l'obiettivo di implementare un'efficace prevenzione dell'iperbilirubinemia grave.</p>
 <p>La displasia broncopolmonare si previene usando strategie basate sull'evidenza tra cui l'appropriato ricorso alla ventilazione meccanica, la somministrazione minimamente invasiva del surfattante esogeno, la ventilazione a controllo di volume, l'uso precoce di caffeina e la somministrazione di steroidi sistemici in neonati che abbiano ancora bisogno di ventilazione nella seconda settimana di vita post-natale</p>	 <p>Vengono garantiti programmi di screening per la diagnosi, la documentazione ed il trattamento della retinopatia della prematurità a rischio di danno visivo, in tutti i reparti che si prendono cura dei neonati molto prematuri, così come misure preventive, quali controllo della supplementazione di ossigeno e promozione di un'adeguata nutrizione.</p>	 <p>I neonati a rischio di sindrome da distress respiratorio ricevono un'adeguata assistenza perinatale, che include l'espletamento del parto in una struttura adeguata, la somministrazione di corticosteroidi prenatali, le migliori strategie di stabilizzazione in sala parto e di successivo supporto respiratorio.</p>	 <p>Per migliorare la valutazione e l'outcome nei neonati a rischio di danno neurologico, vengono impiegate valutazioni neurologiche strutturate ed adeguate all'età, ed una serie di apparecchiature per lo studio dell'emodinamica cerebrale, del trasporto di ossigeno, dell'attività cerebrale e della diagnostica per immagini, a seconda delle necessità: EEG/ aEEG, NIRS, ecografia e risonanza magnetica cerebrale. (4 standards)</p>
 <p>I neonati che hanno subito un grave evento ipossico-ischemico ricevono una valutazione precoce ed un'adeguata gestione postnatale, compresa l'ipotermia terapeutica ed il monitoraggio.</p>	 <p>Vengono adottate specifiche misure per identificare, prevenire e gestire l'ipoglicemia nei neonati a rischio di alterato adattamento metabolico, inclusi quelli con ritardo di crescita, diabete materno, asfissia, terapia materna con beta-bloccanti</p>	 <p>Il supporto all'adattamento post-natale alla vita extrauterina è basato su linee guida che hanno un consenso internazionale ed una chiara evidenza scientifica e deve essere effettuato in appropriate strutture, con adeguata strumentazione e personale ben addestrato.</p>	 <p>I neonati con ipertensione polmonare persistente vengono gestiti in un centro specialistico per ridurre mortalità e morbilità.</p>

Tabella 1. Quattordici standard relativi a cure mediche e pratica clinica (European Foundation for the Care of Newborn Infants- EFCNI)